



DETERMINA A CONTRARRE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1, COMPONENT 3 – CULTURA
4.0 (M1C3), MISURA 1, INVESTIMENTO 1.2.

“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”.

CUP Master: F67B22001490005

Finanziato in parte con Fondi PNRR: CUP (percorso Paesaggistico): F64H22000700006 - CUP (PEBA): F67B22000310001

CIG: A03733E0B3

Oggetto: Richiesta di Offerta (R.D.O.) ai sensi del D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, in legge n. 120/2020 e D.L. 77/2022 convertito, con modificazioni, in legge n. 108/2021, ex art. 51 della legge n. 108/2021, sul portale Me.PA., rivolta a fornitori selezionati dal RUP tra Operatori economici iscritti contemporaneamente nei seguenti bandi Consip: “Lavori - OS24 verde e arredo urbano, classifica V e successive” + “Lavori OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste - classifica III e successive” + “Lavori OG11 - Impianti tecnologici classifica III e successive”, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro, con un unico operatore economico, per l'affidamento dell'intervento “Riqualificazione del percorso paesaggistico estramenesiano di Pompei: redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e senso-percettive e realizzazione di percorsi, presidi, apparati, attrezzature e aree di sosta e svago inclusive per le diverse disabilità”.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044), entrato in vigore il 01/04/2023 (GU n. 77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”;



VISTO il D.M. 22 agosto 2017, n. 154, "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", pubblicato su G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044), entrato in vigore il 01/04/2023 (GU n. 77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);

EVIDENZIATO CHE il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 non è stato abrogato dal decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;

CHE il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 non è stato abrogato dal decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;

CHE in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le procedure di affidamento (in deroga all'art. 36, comma 2 del D.lgs n. 50 del 2016) previste dai commi 2, 3 e 4 del medesimo decreto si applicano "qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

CHE a norma dell'art. 225, comma 8 del d.lgs n. 36 del 2023, "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023**, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal



PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) come modificato dalla Legge 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) articolo 1, comma 130, a norma del quale “*Le [...] amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*” (convertito in legge 1 luglio 2021, n. 101);

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché le *milestone* e i target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano, necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;



RILEVATO che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

RILEVATO, altresì, che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;

RICHIAMATE le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH, “Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*, come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR”* di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36 come convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTA in particolare la *Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” – Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi”*;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2

“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il D.M. 28 marzo 2008 “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”;

VISTO il D.M. n. 113 del 2018 disciplinante l'“Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;

VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”	
Linea d'azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00



Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

CONSIDERATO che per gli interventi relativi alla Linea d'azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d'azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione, mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;

VISTO il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante *"Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"*, con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC, (Linea d'azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);

- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stata assegnata al Parco archeologico di Pompei, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € **878.675,00** per il Progetto presentato: *"Riqualificazione del percorso paesaggistico estrameniano di Pompei"* CUP: F64H22000700006, nonché la somma di € **58.500,00** per il Progetto presentato: *"Redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e senso-percettive e realizzazione di percorsi, presidi, apparati, attrezzature e aree di sosta e svago inclusive per le diverse disabilità"* F67B22000310001.

VISTO il disciplinare d'obbligo MIC|MIC_DG-MU|22/02/2023|0003960 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto *"Parco archeologico di Pompei: P.E.B.A.: eliminazione delle barriere architettoniche del percorso paesaggistico estrameniano di Pompei"*;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di realizzare le previsioni di progetto al fine di riaprire alla pubblica fruizione le regioni estrameniane e il pianoro non scavato del sito di Pompei quale luogo di grande attrazione, direttamente collegato con i terreni agricoli e di grande importanza per la gestione della biodiversità e per la sostenibilità ambientale del PAP, nonché efficace strumento di alleggerimento del carico antropico gravante sul patrimonio archeologico;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza"*



dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, comma 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTA la nota prot. n. 3848 del 14/4/2022 con la quale l'arch. Paolo Mighetto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

PRESO ATTO della dichiarazione di assenza di conflitti di interesse ex art. 42 d.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.* resa dal RUP in merito alla non sussistenza, nemmeno potenziale, per quanto a conoscenza del RUP medesimo di situazioni di conflitto di interesse, così come definite dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 2 delle Linee Guida ANAC n. 15;

CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché il principio di rotazione;

DATO ATTO CHE il Progetto generale a base di gara si compone:

- del Progetto Definitivo per l'Accordo Quadro, validato in data 15/11/2023 con prot. n. 11502 in pari data;

- del Progetto Esecutivo corrispondente al I contratto attuativo dell'accordo quadro e del PEBA, validati in data 15/11/2023 con prot. n° 11528 del 16/11/2023;

DATO ATTO CHE Il Progetto Definitivo per l'affidamento dell'Accordo Quadro comprende la somma complessiva di € 7.980.411,07, comprensiva di € 4.765.416,17 per lavori:

- di cui € 2.669.077,05 di categoria OS24, € 1.101.904,51 di categoria OG3, € 994.434,61 di categoria OG11-

- € 238.270,81 per oneri della sicurezza,

- € 1.581.380,53 per Somme a disposizione dell'Amministrazione,

- € 1.395.343,56 per IVA e Imposte, come dettagliato nel seguente quadro economico:

Dato atto che il Progetto esecutivo corrispondente al primo contratto attuativo che verrà sottoscritto con l'Aggiudicatario, ricomprende le somme finanziate dal PNRR di cui al CUP F64H22000700006 per il percorso paesaggistico, per un importo pari a € 878.675,00 e al CUP F67B22000310001 per il PEBA, per un importo pari a € 58.500,00, oltre alle somme finanziate con Fondi Ordinari del Parco Archeologico di Pompei per un ammontare a base d'asta di € 1.950.967,60;

dato atto che l'importo complessivo dei lavori, oneri compresi nell'appalto, ammonta a Euro 5.003.686,98, di cui:

- per importo dei lavori, soggetti a ribasso, **€ 4.765.416,17**, comprensivi del costo della manodopera pari a € 1.191.354,04;

- costi della sicurezza, non soggetti a ribasso € 238.270,81;

come da quadro economico di seguito riportato per un ammontare complessivo lordo di **€ 7.980.411,07**:

RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO PAESAGGISTICO ESTRAMENIANO DI POMPEI CON REDAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, FISICHE E SENSO-PERCETTIVE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI, PRESIDII, APPARATI, ATTREZZATURE E ARREDI DI SOSTA E SVAGO INCLUSIVE PER LE DIVERSE DISABILITÀ			
PROGETTO ACCORDO QUADRO			
			Importo
IMPORTO LAVORI (Categoria Opere OG3-OG2-OG11-OS24)			
Somma totale delle opere			€ 4.765.416,17
Oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	5,00 %	del rigo A1	€ 238.270,81
Totale lavori e oneri per la sicurezza			€ 5.003.686,98
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
Oneri per il conferimento a discarica. Stimati	1,00 %	del rigo A3	€ 50.036,87
Assicurazione dei dipendenti (art.24 c.4 D.Lgs 50/2016)	0,13 %	del rigo A3	€ 6.504,79



Accantonamento ex art.205 D.Lgs 50/2016	5,00 %	del rigo A3	€ 250.184,35
Incentivi art.113 c.2 D.Lgs 50/2016	2,00 %	del rigo A3	€ 100.073,74
Spese per missioni funzionari altre amministrazioni dello stato	0,04 %	del rigo A3	€ 2.001,47
Spese tecniche e consulenze per stralci esecutivi	12,00 %	del rigo A3	€ 600.442,44
Allacciamenti alla rete idrica ed elettrica			€ 55.000,00
fondo imprevisti	1,00 %	del rigo A3	€ 50.036,87
Acquisto totem, golf car, scooter, tornelli, recinzione perimetrale e cestini			€ 467.100,00
Totale delle somme a disposizione			€ 1.581.380,53
IVA E IMPOSTE			
IVA su lavori	22,00 %	del rigo A3	€ 1.100.811,14
IVA sulle somme a disposizione dell'Amministrazione	22,00 %	del rigo B1.B2,B4,B6,B9	€ 269.314,72
Contributi previdenziali per spese tecniche	4,00 %	del rigo B6	€ 24.017,70
Contributo ANAC			€ 1.200,00
Totale IVA e imposte			€ 1.395.343,56
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 7.980.411,07

Considerato, altresì, che i lavori sono classificati come di seguito specificato:

CATEGORIA PREVALENTE: OS24 Classifica V e superiori

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)			
		Lavori	Oneri della Sicurezza (non soggetto a ribasso)	TOTALE	%
OS24	Verde e arredo urbano	€ 2.669.077,05	€ 133.453,85	€ 2.802.530,90	56,01%

CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

OG3 Classifica III e superiori

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)			
		Lavori	Oneri della Sicurezza (non soggetto a ribasso)	TOTALE	%
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	€ 1.101.904,51	€ 55.095,23	€ 1.156.999,74	23,12

OG11 Classifica III e superiori

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)			
		Lavori	Oneri della Sicurezza (non soggetto a ribasso)	TOTALE	%
OG11	Impianti tecnologici	€ 994.434,61	€ 49.721,73	€ 1.044.156,34	20,87

dato atto che l'offerta deve essere formulata con riferimento alle lavorazioni soggette a ribasso e tenuto conto che gli importi devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza ancorché la descrizione delle singole voci, in alcuni casi, possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa;

dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: **CCNL Edile**.

dato atto che ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;

preso atto che in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità tecnica dell'appalto, oltre che alla peculiarità dei luoghi, alle caratteristiche dell'oggetto dell'intervento, alle problematiche legate agli aspetti logistici ai fini di una corretta progettazione del cantiere e della sicurezza, negli atti di gara è stato previsto il sopralluogo obbligatorio, a pena di esclusione.



DETERMINA

1. di precisare che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii;
2. di approvare il progetto definitivo validato in data 15/11/2023 prot. n. 11502 in pari data;
3. di approvare il progetto esecutivo corrispondente al I contratto attuativo dell'Accordo quadro, validato in data 15/11/2023 prot. n. 11528 del 16/11/2023;
4. di approvare il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche-PEBA validato in data 15/11/2023 prot. n. 11528 del 16/11/2023;
5. di autorizzare la procedura di gara per la conclusione di un Accordo quadro, con un unico operatore economico, per l'affidamento dell'intervento *"Riqualificazione del percorso paesaggistico estramurario di Pompei: redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e senso-percettive e realizzazione di percorsi, presidi, apparati, attrezzature e aree di sosta e svago inclusive per le diverse disabilità"*, mediante richiesta di offerta (R.D.O.) ex art. 51 l. n. 108/2021, sul portale Me.PA., rivolta ai fornitori individuati dal RUP nella proposta prot. MIC|MIC_PA-POMPEI_UO3|29/11/2023|0012046";
6. di richiamare, approvare e considerare essenziali le clausole contenute negli atti di gara e negli atti progettuali;
7. di autorizzare la procedura di gara mediante RDO, con il criterio del minor prezzo, ai sensi del dell'art. 1, comma 3, della l. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della l. 108/2021;
8. di quantificare il valore a base d'asta dell'appalto nell'importo di **€ 4.765.416,17** oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 238.270,81, oltre Iva, per un importo lordo pari a **€ 6.104.498,12**;
9. di autorizzare lo strumento dell'Accordo quadro attraverso il quale la spesa dei singoli contratti attuativi verrà impegnata come di seguito indicata:
 - I contratto attuativo: con fondi dell'Unione Europea - Next Generation EU, a valere sui Finanziamenti PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi" per la cifra di € 878.675,00 (riqualificazione del percorso) sul capitolo 2.1.2.220 art. 202.03.06.001/H del Bilancio 2023, nonché con Fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei sul capitolo 2.1.2.220 per un ammontare a base d'asta di € 1.950.967,60;
 - Contratti attuativi successivi al primo: saranno impiegate risorse in base alla effettiva disponibilità finanziaria e alle concrete esigenze di servizio, sul capitolo 2.1.2.220 del Bilancio 2024 e successivi;
10. di stabilire che la stipula dell'Accordo – quadro e dei successivi contratti attuativi, avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti stabiliti *ex lege*;



11. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex art. 29 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. sul sito web della Stazione appaltante in "Amministrazione trasparente";

Il RUP
Paolo Mighetto

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriel Zuchtriegel

Visto attestante la copertura finanziaria
IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Davide Russo